



farmaDAY



FOFI 100 ANNI 1912-2012

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno IX – Numero 1791

Giovedì 09 Aprile 2020 – S. Maria Cleofe

AVVISO

Ordine

1. Prevenzione Coronavirus
2. Ordine: iniziative per emergenza da Coronavirus
3. Web TV: Coronavirus, intervista con il Prof. G. Tarro

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. "Con l'età è normale cambiare il modo di dormire", vero o falso?
5. "Con l'età è normale cambiare il modo di dormire", vero o falso?
6. Artrite e artrosi, la curcuma un antidolorifico naturale?



Prevenzione e Salute

7. I superbatteri resistenti agli antibiotici si annidano nei trucchi e nelle spugne.

Proverbio di oggi.....

'A meglio parola è chela ca nun se dice

Emergenza Coronavirus: i FARMACISTI in Prima Linea e in Trincea



**Un Ringraziamento a Tutti
i Colleghi Farmacisti
Titolari, Collaboratori
e Pubblici**



**per lo sforzo che stanno mettendo in questa
emergenza epidemiologica rispondendo con
Dedizione, Responsabilità e Spirito di Servizio**

Stamattina sono stato convocato dal Sindaco di Napoli, On. Luigi De Magistris **#luigidemagistris** per la consegna di 2.000 mascherine FFP2 da distribuire ai farmacisti della città di Napoli. Ringrazio il sindaco Luigi De Magistris per la consueta attenzione, sensibilità e per il sostegno continuo e sentito ai farmacisti della città di Napoli. Nei prossimi giorni distribuiremo il materiale ai farmacisti assieme anche alle visiere di protezione acquistate dall'ordine per TUTTI i farmacisti della Provincia di Napoli.



GUACCI 
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

PREVENZIONE E SALUTE

I SUPERBATTERI RESISTENTI AGLI ANTIBIOTICI SI ANNIDANO NEI TRUCCHI E NELLE SPUGNE

*Una ricerca britannica ha dimostrato che nei prodotti per il make up mal conservati e mai puliti si nascondono batteri molto pericolosi come l'**Escherichia coli** e lo **Stafilococco Aureo***

La pulizia

Qual è l'ultima volta che hai **lavato il pennello per mettere il fondotinta?** **E la spugnetta per stendere la terra sul viso?** E hai mai dato un occhio alla data di scadenza di ombretti, fard, rossetti e matite per gli occhi? Se la risposta è «mai» allora affrettati a dare un repulisti generale perché nei trucchi usati, e in particolar modo le spugnette, possono annidarsi batteri resistenti agli antibiotici e molto pericolosi per la salute. Batteri che poi da soli ci mettiamo in faccia



I rischi

A rivelare che i trucchi sono un vero e proprio covo di batteri è una ricerca pubblicata sul **Journal of Applied Microbiology**. Nello studio è emerso che **nove prodotti su dieci avevano batteri in grado di causare malattie** che vanno dalle infezioni della pelle a quelle del sangue, se usati vicino ad occhi, bocca o tagli ed escoriazioni. Questo rischio è maggiore per le persone immunodepresse che hanno maggiori probabilità di contrarre infezioni batteriche.

I prodotti esaminati

Gli scienziati biomedici Amreen Bashir e Peter Lambert dell'Università di Aston hanno esaminato 467 prodotti per il **make up donati in modo volontario**:

- *rossetto, lucidalabbra, eyeliner, mascara, spugnette* e hanno riscontrato livelli allarmanti di contaminazione batterica.
- **Maggiore è il contenuto d'acqua, maggiore è la probabilità di contaminazione.**



Le spugne

In particolar modo è stato registrato un elevatissimo tasso di funghi nei cosiddetti «**beauty blenders**», applicatori di fondotinta a forma di uovo diventati molto di moda perché permettono un'applicazione uniforme del make-up sul viso.

Le spugnette per il trucco hanno riscontrato i più alti livelli di batteri potenzialmente dannosi, con la stragrande maggioranza (il 93%) che non è mai stata pulita, nonostante oltre i due terzi, il 64%, siano cadute sul pavimento durante l'uso.

I batteri

Tra i microorganismi rilevati vi sono *Escherichia coli*, *Stafilococco aureo*, *Citrobacter freundii*. Sono tutti «superbatteri», cioè resistenti agli antibiotici in grado di scatenare infezioni potenzialmente letali.

Il questionario

Per capire il motivo della contaminazione batterica i ricercatori hanno sottoposto un questionario alle donne che avevano donato alla ricerca i loro trucchi usati, per verificare come venivano usati e conservati scoprendo che quasi mai erano rispettate le date di scadenza, ma soprattutto raramente i prodotti venivano lavati e asciugati in modo adeguato. Spugne e pennelli, seppur lavati ma non asciugati in modo eccellente restano rischiosi perché i batteri proliferano meglio in ambiente umido. (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

“CON L'ETÀ È NORMALE CAMBIARE IL MODO DI DORMIRE”, VERO O FALSO?

Molte persone credono che invecchiando sia normale dormire di meno e, in generale, sia normale che con l'età cambi il modo e la qualità del dormire. Vero o falso?

L'abbiamo chiesto alla dottoressa [Lara Fratticci](#), neurologa in Humanitas.

“VERO. Invecchiando è normale che si riducano sia le **ore di sonno** sia cambi l'architettura del sonno stesso – spiega l'esperta.

Sono molte le cause che con il passare degli anni, rendono fisiologica, cioè normale, un'alterazione della **qualità del sonno**, che perde la sua capacità rigeneratrice a causa dell'accorciamento delle fasi REM.

Tra le molte cause, però, anche una diminuita produzione di **melatonina** ormone che regola i ritmi sonno-veglia, la perdita di neuroni a livello dell'ipotalamo anteriore, ovvero la struttura cerebrale deputata alla regolazione dell'architettura del sonno e dei cicli sonno-veglia;

inoltre, **disturbi organici**, quali problemi *cardiaci, respiratori, gastroenterici, urologici* (incontinenza urinaria), *metabolici, cambiamenti ormonali come nella donna in menopausa, disturbi psichici*, tra cui la depressione, per i quali i pazienti lamentano una continua irrequietezza durante le ore notturne e una sensazione di stanchezza e apatia durante il giorno.

Se si accorciano le fasi REM, il sonno può essere percepito come insoddisfacente e poco ristoratore, può causare difficoltà ad addormentarsi ma anche numerosi risvegli notturni che frammentano il sonno rendendolo superficiale e spesso provocando anche un risveglio mattutino precoce, chiamato **insonnia** terminale.

Il risveglio mattutino precoce è un fenomeno caratteristico delle insonnie su base depressiva endogena, mentre la sua presenza può essere incostante nelle forme nevrotiche o reattive.

Nel momento in cui si ha la sensazione che stia cambiando il proprio modo di **dormire**, può aiutare seguire i consigli di igiene del sonno che possono aiutare a dormire meglio:

1. *evitare sonnellini prolungati nel pomeriggio*
2. *seguire sani stili di vita*
3. *mantenersi attivi durante la giornata*
4. *evitare alcolici, caffeina e fumo nell'arco della giornata e nelle ore precedenti al sonno*
5. *evitare di guardare la televisione in camera da letto*
6. *esporsi con regolarità alla luce del sole per “ricaricare” il ritmo circadiano*
7. *andare a dormire e svegliarsi sempre alla stessa ora anche nel weekend*

Infine, se alle prime avvisaglie di insonnia potrebbe essere utile assumere un integratore come la melatonina, per cicli di due mesi, interrompendone l'assunzione gradualmente, quando invece il problema persiste, prima di assumere farmaci ipnoinducenti, cioè che inducono il sonno, è raccomandabile rivolgersi ad un esperto per la valutazione delle cause dell'insonnia.”

(Salute, Humanitas)



SCIENZA E SALUTE

PERCHÉ GLI OCCHI DIVENTANO ROSSI? LE CAUSE E I SINTOMI ASSOCIATI

*Può capitare di ritrovarsi con gli **occhi rossi**.*

Il meccanismo che li fa arrossare è semplice da spiegare:

- *i vasi sanguigni presenti al loro interno si possono rompere, lasciando fuoriuscire il sangue, oppure dilatarsi fino a diventare evidenti e spiccare rispetto al biancore della sclera (la parte bianca dell'occhio).*

Le **cause** alla base di queste alterazioni possono essere diverse, associarsi a sintomi differenti e richiedere trattamenti altrettanto diversi.

A volte, ad es., gli arrossamenti oculari sono scatenati da una **congiuntivite virale**,

un'infezione molto contagiosa particolarmente frequente in età scolare che può scatenare anche prurito, lacrimazione intensa, secrezioni, sensibilità alla luce, sensazione di avere un corpo estraneo nell'occhio e problemi alla vista.

Altre volte, invece, la congiuntivite non è causata da virus e non è contagiosa: si tratta dei problemi di natura **allergica** o derivanti da un uso improprio delle **lenti a contatto**.

Altre volte ancora gli occhi si arrossano a causa della presenza di un'**ulcera** (cioè una ferita aperta) sulla cornea.

In questi casi l'arrossamento può essere associato a dolori o indolenzimenti dell'occhio colpito, secrezioni, sensibilità alla luce e riduzione della vista.

Inoltre si potrebbe scorgere una macchia bianca proprio sulla cornea.

Spesso l'ulcera corneale può essere la conseguenza di traumi o danni all'occhio.

Può essere associata, ad esempio, all'uso delle lenti a contatto, oppure da problemi alle palpebre o all'herpes labiale.

Inoltre spesso si associa a infezioni batteriche o, meno spesso, da funghi, virus o parassiti. Infine, può essere associata a un'allergia.

Ci sono poi dei casi in cui gli occhi si arrossano a causa di una lacrimazione inadatta.

Il problema può essere associato a variazioni ormonali, alla presenza di malattie specifiche o all'assunzione di alcuni farmaci, ed è comunemente noto come **sindrome dell'occhio secco**.

Questo problema può essere associato a bruciori, dolori o fitte pungenti, sensazione di avere un corpo estraneo nell'occhio, difficoltà a tollerare le lenti a contatto, nella lettura o mentre si guarda la televisione, vista appannata, secrezioni filamentose a affaticamento oculare.

Infine, a volte i vasi sanguigni associati alla congiuntiva si rompono a causa di piccoli danni o traumi, come quelli che possono essere causati semplicemente sfregando l'occhio.

Altre volte la rottura è associata a problemi come il diabete o la pressione alta, oppure, ancora, all'assunzione di farmaci.

E' un'**emorragia sottocongiuntivale**, un problema in genere non grave e non associato ad altri sintomi: il sangue si accumula semplicemente tra la congiuntiva e la sclera.

Il modo migliore per sapere con che cosa si ha a che fare è **consultarsi con il proprio medico** per ricevere una diagnosi precisa e, se necessario, la prescrizione dei farmaci più adatti per risolvere il disturbo.

(Salute, Sole 24ore)



SCIENZA E SALUTE

ARTRITE e ARTROSI, la CURCUMA un antidolorifico naturale?

*Meno **dolore articolare** grazie alla **curcuma**.*

Meglio, grazie alla **curcumina**, l'estratto della radice che dà l' acceso colore giallo-arancione alla spezia.

A suggerirlo è una revisione di studi condotta tra Stati Uniti e Corea del Sud e pubblicata su *Journal of Medicinal Food*. Contro i dolori da **artrite** e **artrosi**, quindi, la curcuma potrebbe rappresentare un aiuto ai farmaci.

Ne parliamo con il professor **Carlo Selmi**, responsabile di Reumatologia e Immunologia clinica di Humanitas e docente all'Università degli Studi di Milano.

Nella revisione sono stati analizzati otto studi clinici randomizzati attraverso una tecnica (la meta-analisi) che permette di sommare i dati dei diversi autori per rendere il risultato più solido. Le ricerche avevano messo a confronto



- **l'efficacia dell'uso di curcumina per lenire i sintomi da malattie articolari con quella di placebo o medicinali.**

I soggetti coinvolti negli studi erano principalmente individui di mezza età o più anziani, ambo sessi e con artrosi del ginocchio o artrite reumatoide di severità lieve o moderata.

Dalla valutazione degli studi è emersa la maggiore efficacia della "polvere gialla" rispetto al placebo nel placare il dolore, mentre, nella meta-analisi di cinque studi, non è stata ravvisata alcuna differenza nella riduzione del dolore tra la **curcumina** e gli antidolorifici.

A ogni modo – concludono gli autori della ricerca – prima di trarre indicazioni definitive è necessario condurre ulteriori studi su popolazioni più ampie.

Come assumere la CURCUMA?

«L'assunzione di curcuma potrebbe avere un certo beneficio e servire da complemento nel trattamento del dolore dovuto a malattie infiammatorie croniche come l'artrite o a condizioni come l'artrosi in cui il dolore rappresenta uno dei sintomi più rilevanti», spiega il prof. Selmi.

«Indicativamente i benefici sono associati all'assunzione di circa 1 grammo al giorno di **estratto di curcuma**. Si tratta di una quantità che la sola alimentazione difficilmente sarebbe in grado di assicurare, pertanto risulterebbero necessari i supplementi», risponde lo specialista.

È ipotizzabile pensare a una riduzione della somministrazione di farmaci in seguito all'assunzione di curcuma?

«L'apporto di questa spezia potrebbe portare alla riduzione del dosaggio degli antidolorifici in particolare in caso di artrite, meno in caso di artrosi per il cui trattamento non sono disponibili farmaci davvero efficaci, ma a oggi non è giustificato trattare queste condizioni con la sola curcuma », conclude il prof. Selmi.

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



EMERGENZA CORONAVIRUS: Governatore REGIONE CAMPANIA: Test di SCREENING



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Presidente Giunta Regione Campania
On. Vincenzo De Luca
PEC: capo.gab@pec.regione.campania.it

ISTANZA URGENTE

Illustre Presidente,

i Farmacisti, siano essi Ospedalieri, in forza al territoriale del SSN, o che operino all'interno di parafarmacie o farmacie di comunità, sono al lavoro tutti i giorni a consigliare e assicurare, ad ascoltare e dispensare medicinali, e quindi sono a stretto contatto con il pubblico rappresentando una categoria ad altissimo rischio.

Se un farmacista o un suo collaboratore restano contagiati, una farmacia si chiude e con essa, anche la garanzia per il Cittadino di un servizio fondamentale.

In ragione di quanto descritto, per i farmacisti della provincia di Napoli la situazione professionale è diventata insostenibile; da settimane abbiamo chiesto a tutte le Autorità e alla Protezione Civile l'assegnazione di idonee mascherine protettive che ormai risultano introvabili e che sono state fornite ad altre Categorie – alle quali va il Nostro massimo rispetto perché impegnati come noi a contrastare l'emergenza – ma che non sono più esposte della Nostra; nonostante tutto i Farmacisti continuano a prestare la loro opera sul territorio e nelle strutture del SSN, contrastando senza strumenti all'altezza il COVID-19.

Inoltre mi rivolgo a Lei, come da espresso invito dell'OMS, di valutare la possibilità di effettuare test di screening in maniera sistematica a tutti i farmacisti e ai loro collaboratori come soggetti a rischio, al fine di evitare di diventare portatori e rischiare di trasmettere il virus ai pazienti e clienti.

Confidando in una Sua attenzione a quanto descritto, La saluto con cordialità.



Il Presidente
(Prof. Vincenzo Santagada)

Vincenzo Santagada

Napoli 27 Marzo 2020
Prot.1098/2020

EMERGENZA CORONAVIRUS:

REGIONE CAMPANIA: Esercizi Farmaceutici - Disposizioni

Di seguito la nota inviata dalla **Regione Campania**



*Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute e
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

Prot n° 2020.0163267
del 14/03/2020

*A Federfarma Campania
A Assofarm Campania
Agli Ordini Provinciali dei Farmacisti
Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL.*

*e p. c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto*

Oggetto: Esercizi Farmaceutici - Disposizioni

Quale riscontro alle richieste pervenute da parte delle Organizzazioni Sindacali dei titolari di farmacia e Ordinistiche, in merito allo svolgimento del Servizio Farmaceutico da parte delle stesse a battenti chiusi, in casi di particolari criticità o laddove non venisse garantito un adeguato sistema di protezione individuale al personale presente, nella condivisione di quanto indicato, si dispone la facoltà per gli esercizi farmaceutici di favorire il lavoro a battenti chiusi.

Si coglie l'occasione per porgere un sentito ringraziamento ai farmacisti ed al personale del comparto per il prezioso contributo che stanno dando nelle azioni di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19.

*Il Dirigente UOD06
Dott. Ugo Trama*

*Il Direttore Generale
Avv. Antonio Postiglione*

EMERGENZA CORONAVIRUS:

REGIONE CAMPANIA: Richiesta fornitura DPI per Operatori Sanitari Farmacisti

Di seguito la nota inviata dalla **Regione Campania**



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

UNITÀ DI CRISI REGIONALE
PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
dg.501800@pec.regione.campania.it

Direzione Generale
per la Tutela della Salute
e il Coordinamento del SSN
dg.500400@pec.regione.campania.it
dg04.farmaceutica@pec.regione.campania.it

Prot. 1130/2020

Oggetto: Emergenza COVID-19: Richiesta fornitura DPI per Operatori Sanitari Farmacisti.

Facendo seguito alle note inviate dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli fin dal 9 Marzo c.a., che si allegano alla presente, nelle quali si richiede con assoluta urgenza "l'assegnazione di **idonee mascherine protettive** ed altri dispositivi di protezione individuale" ai Farmacisti che operano nelle Farmacie e nelle Parafarmacie aperte al pubblico e ai Farmacisti del SSN, in attesa che tutti i Farmacisti possano contare finalmente su Dispositivi idonei ed adeguati all'esposizione professionale, confermo la volontà di questo Ordine Professionale di farsi collettore delle consegne per poter distribuire i suddetti dispositivi ai propri iscritti.

Quanto innanzi detto anche per la fornitura annunciata ai farmacisti in data odierna a mezzo stampa dal Commissario straordinario all'emergenza coronavirus, Domenico Arcuri.

Resto in attesa di Vs. convocazione per il ritiro di idonei dispositivi di protezione DPI per tutti i Farmacisti iscritti all'Ordine provinciale di Napoli.

Si allegano alla presente: nota prot. 855/2020 indirizzata alla Protezione Civile della Regione Campania, nota prot. 1098/2020 del 27 Marzo u.s. indirizzata al Presidente della Giunta Regione Campania, nota Prefettura di Napoli indirizzata al Responsabile dell'Unità di Crisi Regionale per la Gestione dell'Emergenza Epidemiologica da COVID-19.



IL PRESIDENTE
(Prof. Vincenzo SANTAGADA)
Vincenzo Santagada

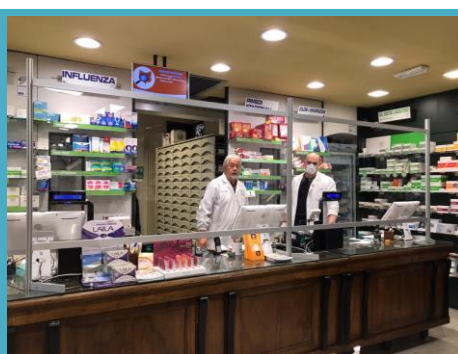
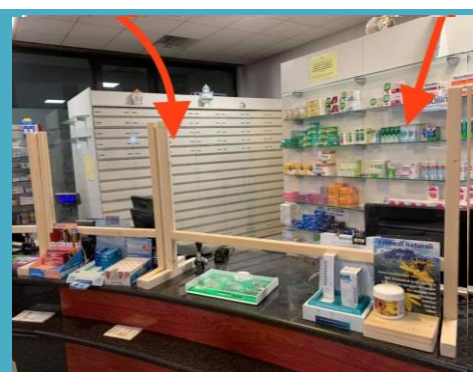
Napoli 1 Aprile 2020

Indicazioni Operative per i FARMACISTI

*Oltre alle indicazioni operative riportate nella **Tabella a pagina 8**, e le **iniziative intraprese negli ultimi giorni dall'Ordine (Pag. 6, 7, 9 e 10)** di seguito un suggerimento per la tutela personale dei Farmacisti e dei Cittadini.*

Al fine della **TUTELA PERSONALE** di chi opera in Farmacia, invito i **Datori di Lavoro** a rispettare ed adottare tutte le misure, previste dal Dpcm (*Tabella a pagina 6*), che mettono in **sicurezza l'intero personale** e la **POSSIBILITÀ** di :

- ❖ **poter valutare l'allestimento di una semplice barriera in plexiglass** che limita i contatti con i cittadini che si recano in farmacia così come realizzato da alcuni Colleghi di Napoli (Immagini).



Web TV Ordine dei Farmacisti CORONAVIRUS: I FARMACISTI Napoletani in PRIMA LINEA

Il video per raccontare e informare, attraverso le immagini, delle caratteristiche e delle modalità di prevenzione di questa emergenza epidemiologica da COVID-19.

**Di seguito i links dove poter visionare il
Filmato realizzato con il
Prof. **Giulio TARRO**.**



Cliccare il link del filmato

<https://youtu.be/UQL5TLecjEI>



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>



Iniziative ENPAF per emergenza COVID-19



In considerazione della straordinaria situazione di emergenza sanitaria ed epidemologica da COVID -19 riguardante tutto il territorio nazionale, in primo luogo l'Enpaf ha **differito i termini di pagamento delle quote contributive** per l'anno 2020 da porre in riscossione tramite bollettini bancari Mav.

A seguito dell'atto presidenziale del 18 marzo 2020, le nuove scadenze contributive sono le seguenti:

- ❖ nel caso di **riscossione su 3 rate**, la scadenza dei pagamenti è fissata rispettivamente al:
✓ **30 giugno 2020, 31 luglio 2020 e il 31 agosto 2020;**
- ❖ in caso di **riscossione su 4 rate**, la scadenza dei pagamenti è fissata rispettivamente al:
✓ **30 giugno 2020, 31 luglio 2020, il 31 agosto 2020 e al 30 settembre 2020**

Inoltre, l'ENPAF ha disposto, in via d'urgenza, la creazione di un **fondo per l'emergenza Covid-19**.

Il predetto fondo avrà quale prioritario obiettivo quello di assicurare iniziative in favore dei farmacisti colpiti dal Covid-19 e ricoverati, in favore delle famiglie dei farmacisti che, purtroppo, nell'esercizio della propria attività hanno perso la vita, nonché ulteriori interventi che si renderanno necessari, soprattutto nei casi in cui le farmacie e parafarmacie siano state obbligate alla chiusura in ragione del contagio in capo a tutti gli operatori.

Il **primo stanziamento ammonta ad euro 500.000**. Le modalità di erogazione delle provvidenze a carico del fondo saranno oggetto di tempestivi provvedimenti attuativi concernenti anche la relativa modulistica per la presentazione delle domande, che sarà pubblicata sul sito **www.enpaf.it**